

Sesta Domenica di Pasqua 17/05/2009

## “LA VOSTRA GIOIA SIA PIENA”

**Parrocchiani tutti,** “Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena” L’invito “Rimanete nel mio amore ” è insistente da parte di Gesù perché è l’unica maniera per realizzarci come Lui ci pensa e anche il solo modo per vivere nella gioia piena. Sottolinea l’aggettivo piena, cioè che abbraccia tutta la nostra persona: corpo e spirito e non solo una parte del tutto. Dio vuole l’unità formata dalla pluralità. Infatti: Il nostro Dio è Una Natura in Tre Persone, Gesù è Una Persona in Due Nature umana e divina, l’Umanità è Una formata da Tante Razze, l’Uomo è Una Persona composta da Due realtà: Materiale (corpo) e Spirituale (anima). Questo è il Progetto di Dio Creatore mentre noi siamo portati a sottolineare la diversità: noi occidentali e gli altri, il nostro corpo è quasi un assoluto mentre il nostro spirito, se non è negato, è almeno dimenticato, trascurato. Fino a quando non viviamo come Dio, con il suo amore, ci ha pensato noi non ci realizziamo e di conseguenza saremo sempre insoddisfatti. Non ci viene spontaneo collegare quanto ho detto ora alle molte situazioni del nostro tempo: insoddisfazione, solitudine, angoscia, frustrazione, inutile-perché fuori posto-ricerca di senso nella vita, fragilità psichica? Sant’Agostino ha fotografato egregiamente questa realtà quando afferma che il nostro cuore è inquieto fino a quando non raggiunge Dio, poiché è stato fatto per Lui. Nel nostro agire devono essere coinvolti tutti e due gli elementi costitutivi della persona; se, al contrario, interessiamo il solo corpo la nostra vita risulta superficiale, incompleta e quindi insoddisfacente. Gesù ci parla di “gioia piena” perché si rivolge a tutta la persona non solo alla parte materiale; la nostra gioia non è mai totale, anzi è superficiale-passeggera, proprio perché non coinvolgiamo anche lo spirito nella ricerca delle soddisfazioni e nei vari momenti che dovrebbero procurarci la gioia alla quale tutti noi aneliamo. Proviamo a interessare di più lo spirito nella nostra vita che assumerà, così, un altro aspetto e sarà di certo più gratificante e più gioiosa. Vi benedico di cuore,